

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

Primo Levi

Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma

Centralino 0521- 272638 / 783928

prri010009@istruzione.it; prri010009@pec.istruzione.it

C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E

www.ipstalevi.edu.it



Anno Scolastico 2024/2025

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

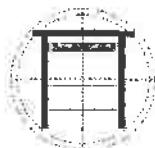
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a F IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy



Coordinatore: Prof.ssa Lucia Balzani



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

Primo Levi

Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma

Centralino 0521- 272638 / 783928 / 270319

prri010009@istruzione.it; prri010009@pec.istruzione.it

C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E

www.ipsialevi.edu.it

Anno Scolastico 2024/2025



ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^aF IAMI

**Industria e Artigianato per il Made in Italy
(Curvatura chimico-biologica)**

Anno scolastico 2024/2025

*Coordinatrice:
Prof.ssa Balzani Lucia*

SCHEMA DEL DOCUMENTO / INDICE

- 1 Premessa**
- 2 Profilo professionale**
- 3 Presentazione della classe**
- 4 Composizione del Consiglio di classe**
- 5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
- 6 Metodi generali di insegnamento del Consiglio di classe**
- 7 Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento**
- 8 Griglie di valutazione per la Prima Prova/Seconda Prova/Colloquio**
- 9 Attività di recupero, sostegno, integrazione**
- 10 Criteri per l'attribuzione del credito formativo**
- 11 Partecipazione a Progetti ed Uscite didattiche**

Allegato A - Relazioni e programmi dei docenti

Allegato B - PCTO

FIRME DOCENTI

1 Premessa

Il mondo del lavoro, per la figura professionale del settore, è in rapida e continua evoluzione, richiedendo sempre più, a causa dell'introduzione massiccia dell'automazione e dell'informatica nei processi produttivi, figure professionali che siano in grado di sostenere contemporaneamente diversi ruoli, all'interno di un contesto che vede sempre più presenti aziende organizzate sul modello Industria 4.0.

Il nuovo tecnico dovrà avere una buona cultura generale piuttosto che specialistica (trasversalità), essere in grado di affrontare lavori diversi (flessibilità) e assumersi responsabilità sia come lavoratore autonomo sia come lavoratore dipendente (imprenditorialità).

In base a queste considerazioni sono stati formulati i nuovi programmi curricolari, con l'obiettivo di formare tecnici con una forte identità professionale capaci di valorizzare gli aspetti applicativi del sapere, adeguati alle esigenze della realtà produttiva locale e facilmente inseribili nel mercato del lavoro.

2 Profilo professionale

Industria e Artigianato per il Made in Italy, curvatura chimico-biologica

Il corso offre preparazione di base e approfondimento di materie specialistiche. Lo studio teorico è integrato e potenziato da esercitazioni pratiche di laboratorio. Lo studente può così diventare protagonista del proprio apprendimento, mettendo in pratica quanto appreso in teoria, acquisendo capacità e competenze spendibili subito nel mondo del lavoro.

Dal terzo anno inizia, in particolare, la preparazione specialistica nel settore chimico e biologico. Si approfondiscono varie materie professionali quali: Laboratori tecnologici, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Tecniche di produzione e organizzazione e tecniche di gestione e conduzione macchine e impianti.

L'intensa attività di laboratorio permette di consolidare un sapere specifico testato anche sul reale mondo del lavoro durante il PCTO.

In particolare, alla fine del quarto anno, il percorso consente:

- la competenza nell'ambito chimico per operare in autonomia;
- l'utilizzo di apparecchi e strumenti per determinazioni analitiche;
- la capacità di rilevare parametri fisico, chimici e biologici di un sistema produttivo;
- la conoscenza delle procedure delle analisi, le principali funzioni di controllo sugli impianti chimici.

Nel quinto anno gli studenti approfondiscono ulteriormente le discipline professionalizzanti, maturano una preparazione completa nel settore chimico biologico imparando a:

- coordinare l'organizzazione del lavoro nei settori produttivi;
- operare nell'ambito del controllo qualità in aziende del settore;
- svolgere funzioni di tecnico analista;
- relazionare in forma idonea sui risultati tecnici del proprio lavoro;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi nell'esecuzione di analisi ed elaborazione dati.

Il diplomato in Produzioni Industriali Artigianali, Curvatura chimico-biologica trova inserimento in aziende per il controllo della qualità alimentare, ambientale o nel settore dell'industria chimica, farmaceutica, cosmetica, biotecnologica, chimico-clinica e negli impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque.

Il diploma dà accesso a tutte le facoltà universitarie e fornisce una buona preparazione agli indirizzi medico-sanitari.

3

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 studenti; durante il quinto anno di corso ha svolto le proprie attività di area comune in compresenza con la classe 5°E di indirizzo MAT Autoriparatori.

I rapporti tra gli alunni dei due gruppi della classe articolata sono stati sin da subito rispettosi e positivi, ma un dialogo vero e proprio ed una conoscenza approfondita anche umana hanno avuto bisogno di un lungo tempo di maturazione e si sono realizzati solo verso la fine dell'anno scolastico, anche per gli sforzi dei docenti di area comune. La classe 5°F al suo interno ha sempre presentato alcune incompatibilità caratteriali che hanno portato qualche screzio all'attenzione dei docenti, necessitando alla fine del biennio di un intervento da parte della consulenza psicologica dell'Istituto ma che, anche grazie alla maturazione anagrafica degli alunni, si sono lievemente ammorbiditi negli ultimi anni dimostrando una maggior capacità di accoglienza ed integrazione.

Sono presenti diversi alunni con Bisogni Educativi Speciali e precisamente:

- cinque alunni con BES linguistico
- due alunni con DSA
- due alunni certificati ex L. 104/92 di cui uno che segue, come indicato nel PEI, una programmazione ad obiettivi minimi ed una che segue, come indicato nel PEI, una programmazione differenziata.

Gli studenti della classe, nella diversità della loro indole e delle loro capacità, hanno mostrato in generale un atteggiamento positivo e collaborativo, che ha consentito loro di affrontare con discreta serenità quanto proposto negli anni scolastici e di instaurare un buon rapporto con la maggior parte dei docenti.

Nel suo complesso infatti la classe risulta eterogenea nei risultati raggiunti alla fine del percorso; alcuni studenti, pur con notevoli difficoltà, determinate principalmente da carenze linguistiche, hanno mostrato qualche miglioramento, partecipando con continuità alle lezioni, mentre altri hanno avuto un percorso scolastico più difficoltoso soprattutto a causa delle numerose assenze. La situazione complessiva della classe alla fine del percorso è buona, soprattutto nelle materie dell'area di indirizzo con qualche punta di eccellenza di alcuni elementi, che hanno raggiunto risultati soddisfacenti grazie all'impegno profuso in tutto il corso di studi, teso a superare le difficoltà che si sono presentate.

Risultati più in linea con l'obiettivo finale potevano essere raggiunti con una maggiore continuità nello studio personale e sfruttando tutti i supporti messi a disposizione dall'Istituto. Poco utilizzata è stata infatti la 6^a ora se non in vista di qualche verifica e interrogazione finale o quando espressamente convocati dal docente per qualche esito negativo.

Al suo interno la classe ha mostrato in generale un atteggiamento collaborativo anche con i docenti, consentendo un lavoro sereno soprattutto quando, nelle materie di indirizzo, la classe ha potuto lavorare in un piccolo gruppo. Proprio in quest'area sono stati infatti conseguiti i risultati migliori dal gruppo classe.

Nelle occasioni di partecipazione ad iniziative sia all'interno che all'esterno dell'istituto la classe ha mostrato un ottimo livello di coinvolgimento. I risultati nelle attività del PCTO sono in linea con gli obiettivi previsti. Nelle attività di laboratorio quasi tutti gli allievi hanno frequentato costantemente le lezioni, manifestando sufficiente volontà, impegno e serietà. In questo contesto, oltre alla preparazione specifica, gli studenti hanno mostrato di avere un atteggiamento adeguato e rispettoso dell'ambiente lavorativo, capacità di collaborazione e una buona gestione della relazione.

Il Cdc segnala inoltre che, in occasione degli incontri con esperti esterni o uscite didattiche, gli studenti hanno mostrato un buon grado di partecipazione, elaborato inoltre un personale progetto di inserimento lavorativo, in linea con il percorso di formazione.

La collaborazione con le famiglie è stata in qualche caso continua, in altre assente, in linea con gli anni precedenti.

4

Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	N° ORE SETT.	PERMANENZA
BALZANI LUCIA	Lingua e Letteratura Italiana	4	quadriennale
BALZANI LUCIA	Storia	2	quadriennale
BERTONI PAOLA	Sostegno	6	quinquennale
CAVALIERI GIOVANNI	TGOPP*	3	biennale
DE MARIA ROSELLA	Sostegno	6	annuale
GHINIZZINI CHIARA	TAMPP	4	triennale
GHIRARDI CRISTINA	LTE - PP*	10	quadriennale
GRASSAGLIATA LUCA	IRC	1	biennale
MARRELLA FRANCESCO	TGOPP*	5	biennale
MASTROGIULIO FRANCESCO	Educazione Civica		annuale
MESSINESE LORENA	Sostegno	6	triennale
OLIVA ANGELA	Scienze motorie e sportive	2	annuale
PEIA ELENA	Lingua Inglese potenziamento	1	annuale
RESTIVO CALOGERO	Alternativa IRC	1	annuale
SACCARDI ELENA	Matematica	3	annuale
TARANTINO DANIELA	Lingua Inglese	2	triennale
TESELLI MANUELA	PP*	5	triennale

N. B. le ore contrassegnate con i simboli (*) sono svolte in compresenza

5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha individuato per l'anno scolastico in corso i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi trasversali comportamentali.** Essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.
- **Obiettivi trasversali culturali.** Essi riguardano le capacità, le conoscenze, le esperienze richieste dal profilo professionale. Tali obiettivi sono così individuati:

CONOSCENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Conoscenza degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> X sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di ogni disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> X sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

CAPACITÀ	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Capacità linguistico - espressive	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> X sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Capacità logico - interpretative	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> X sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
c) Capacità operative	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> X discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
d) Capacità relazionali	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> X discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

COMPETENZE	
Obiettivi	Livello medio raggiunto
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
c) Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non, più adeguati	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe anche con l'uso della piattaforma digitale;
- Condivisione su classroom o altre piattaforme di materiali selezionati in rete o creati dai docenti, per la fruizione sincrona e asincrona.

I crediti scolastici conseguiti dagli allievi negli anni, rivalutati secondo quanto stabilito dall'OM n. 65/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020, verranno forniti in allegato alla commissione in sede di riunione preliminare.

6**Metodi generali di insegnamento del Consiglio di classe**

Il percorso formativo che il consiglio di classe ha individuato, oltre a fare specifico riferimento ai livelli di partenza, ha tenuto conto degli obiettivi irrinunciabili, in quanto è richiesto che dai corsi post-qualifica escano tecnici con una professionalità direttamente spendibile nell'attività produttiva, che può abbracciare sia la dimensione artigianale, sia quella industriale.

In fase di programmazione si è posta particolare cura nella scelta di un itinerario che sappia coniugare gli elementi del profilo formativo richiesto con quelli del percorso curricolare, evitando l'accumulo di nozioni e cercando di costruire un solido substrato culturale.

Si è cercato di operare in modo che la conoscenza teorica non fosse disgiunta da un riscontro pratico-sperimentale, cercando di farli procedere il più possibile di pari passo.

a) Gli insegnanti hanno proposto i seguenti materiali: Visione di filmati; libro di testo in adozione o fotocopie del libro di testo o di altri testi (non tutti gli alunni sono dotati del libro di testo adottato); materiali prodotti dall'insegnante; video su YouTube, software di simulazione, per PLC, funzionanti su PC, presente nel libro di testo.

b) Sono stati proposti i seguenti strumenti digitali: Libro digitale, nelle materie che lo prevedevano, con possibilità di accesso da parte dell'alunno tramite codice presente sul testo cartaceo. L'uso dei software, presenti nel libro di testo, che consentono a casa di simulare alcune delle attività laboratoriali che vengono svolte a scuola.

c) Oltre alle attività in classe gli insegnanti e gli studenti hanno interagito nel seguente modo: Invio e restituzione degli elaborati tramite piattaforma digitale, mail individuale presente su DIDUP oppure utilizzo della classroom su piattaforma G-Suite anche per la condivisione dei materiali.

d) L'insegnamento delle materie tecnico-professionali è stato sviluppato effettuando un raccordo tra l'apprendimento teorico, le applicazioni pratiche e la terza area. Il piano di lavoro e di utilizzo dei laboratori è stato steso di comune accordo tra i docenti di teoria e quelli di applicazioni.

Il CdC ad inizio anno ha deliberato le seguenti UDA così come prescritto da normativa:

TITOLO	DISCIPLINE	PERIODO
Le innovazioni belliche del '900	italiano, storia, materie del settore chimico	1°
Efficienza fisica	matematica, scienze motorie	2°
L'evoluzione del mondo del lavoro	italiano, storia, materie del settore chimico	2°
Mangiar bene in tempi difficili	italiano, storia, materie del settore chimico	1°

L'insegnamento delle materie tecnico-professionali è stato sviluppato effettuando un raccordo tra l'apprendimento teorico, le applicazioni pratiche e il PCTO. Il piano di lavoro e di utilizzo dei laboratori è stato steso di comune accordo tra i docenti di teoria e quelli di applicazioni.

In particolare l'attività nelle singole discipline è stata caratterizzata da:

	ITA	STO	ING	MAT	PP	LTE	TGOP	TAMPP	SC.MOT
Lavoro di gruppo	X	X			X	X	X	X	X
Lezioni frontali	X	X	x	x	x	x		x	x
Metodo dei progetti					x		x	x	
Testine									
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio					x	x	x	x	
Lezione interattiva	X	X	x	x	x	x	x	x	x
Compiti a casa	X	X	x	x	X	X	x	x	x

7

Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento

Per questo anno scolastico, il Consiglio di Classe ha adattato momenti e modalità di verifica in tutte le discipline, alle concrete condizioni di lavoro; pertanto gli strumenti adottati sono stati quanto più possibile variati e graduali. Sono stati considerati elementi di valutazione anche i brevi interventi dal posto o alla lavagna (utili per monitorare la situazione degli studenti *in itinere*), la partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e il comportamento tenuto durante le lezioni, come risulta dal seguente prospetto:

	ITA	STO	ING	MAT	PP	LTE	TGOP	TAMPP	SC. MOT.
Prove strutturate a risposta chiusa		X	x	x		x	x		
Prove strutturate a risposta aperta	X	X	x	x	x	x	x	x	
Prove tradizionali	X	X	x	x	x	x	x	x	x
Prove pluridisciplinari	X	X	x	x	x	x	x	x	x
Interrogazioni orali	X	X	x		x		x	x	
Interventi dal banco/dal posto di lavoro	X	X	x		x	x	x	x	
Simulazioni I e II prova d'esame	X				x	x	x		

Nella **valutazione *in itinere*** si sono seguiti i seguenti criteri:

- livello di acquisizione dell'obiettivo prefissato per la verifica sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le abilità di espressione;
- la continuità dell'impegno e delle prestazioni;
- la diligenza nella consegna del lavoro domestico.

Nella **valutazione finale** ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- risultanze numeriche delle verifiche come indicatori di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- continuità della partecipazione e del processo di crescita dell'apprendimento;
- progressione dei risultati delle verifiche come indicatori di un percorso di maturazione compiuto dallo studente;
- correlazione tra impegno, partecipazione, attenzione dimostrata e i risultati conseguiti;

- confronto dei risultati delle proprie discipline con quelli degli altri colleghi del Consiglio di Classe per una valutazione complessiva del processo di apprendimento, del livello di maturazione, del metodo di studio elaborato, delle predisposizioni attitudinali e degli interessi dello studente.

Nella valutazione delle prove si è fatto ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull'applicazione della seguente griglia di valutazione deliberata dal Collegio docenti.

Indicatori	Livelli di valutazione	Scala punteggi	Descrittori
Obiettivi cognitivi: 1-Conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)	Eccellenti	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.
	Ottime	9	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.
	Buone	8	Complete ma non approfondite.
	Discrete	7	Possiede in modo appropriato le conoscenze fondamentali della disciplina.
	Sufficienti	6	Possiede le conoscenze minime fondamentali della disciplina, ma in modo superficiale.
	Insufficienti	5	Limitate e superficiali.
	Scarse	4	Lacunose e parziali.
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Frammentarie e gravemente lacunose.
Obiettivi cognitivi: 2-Competenze (utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti")	Eccellenti	10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.
	Ottime	9	Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.
	Buone	8	Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto.
	Discrete	7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto.
	Sufficienti	6	Sa applicare le conoscenze minime pur commettendo alcuni errori. Sa documentare anche se in modo non sempre coerente e si esprime in modo non sempre preciso.
	Insufficienti	5	Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.
	Scarse	4	Non è in grado di applicare le conoscenze.
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Non comprende o non rispetta le consegne.

Obiettivi cognitivi: 3-Capacità (elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito)	Eccellente	10	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni critiche personali. Sintetizza problematiche complesse.
	Ottima	9	Rielabora in modo corretto e completo. Effettua valutazioni personali. Individua correlazioni e sa sintetizzare.
	Buona	8	Elabora in modo corretto le informazioni. Individua correlazioni e sa sintetizzare semplici problematiche
	Discreta	7	Sa organizzare e correlare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.
	Sufficiente	6	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
	Insufficiente	5	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
	Scarsa	4	Non sa organizzare le conoscenze
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze
Obiettivi comportamentali (partecipazione al dialogo educativo, continuità e impegno nello studio, interesse verso la disciplina, maturazione personale e sviluppo metodologico)	Eccellente	10	Comportamento attivo, propositivo e collaborativo verso compagni e personale.
	Ottimo	9	Comportamento attivo e propositivo.
	Buono	8	Comportamento sempre attivo e positivo.
	Discreto	7	Comportamento quasi sempre attivo e positivo.
	Sufficiente	6	Comportamento il più delle volte attivo e positivo.
	Insufficiente	5	Alternanza di comportamenti positivi e negativi.
	Scarso	4	Prevalenza di comportamenti negativi e atteggiamento passivo.
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Prevalenza di disinteresse e atteggiamenti conflittuali verso compagni e personale.
Padronanza disciplinare (rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto anche del livello di partenza e di eventuali interventi didattici)	Eccellente	10	Una preparazione di partenza completa e l'assiduità nello studio gli permettono di mostrare notevole padronanza di tutte le tematiche disciplinari.
	Ottima	9	Una buona preparazione di partenza e la continuità nello studio gli permettono di mostrare una certa padronanza delle tematiche disciplinari.
	Buona	8	Mostra di avere buona padronanza dei concetti basilari e di sapersi orientare in quasi tutte le tematiche disciplinari.
	Discreto	7	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari senza aver seguito interventi didattici integrativi.
	Sufficiente	6	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari anche se solo dopo aver seguito gli interventi didattici integrativi.
	Insufficiente	5	Mostra qualche incertezza nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma con poco successo.
	Scarso	4	Mostra parecchie incertezze nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma senza successo.
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Senza padronanza dei concetti basilari. Non ha seguito gli interventi didattici integrativi proposti.

Bisogna osservare che il punteggio relativo agli obiettivi cognitivi corrisponde alla media delle voci: Conoscenze, Competenze, Capacità, mentre il voto finale risulta da una media pesata dei punteggi relativi agli Obiettivi Cognitivi (1/2), agli Obiettivi Comportamentali (1/4) e alla Padronanza Disciplinare (1/4).

La valutazione della Terza Area è stata effettuata "spalmando" il giudizio relativo ai vari moduli sulle materie di indirizzo.

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e Progettazione e Produzione, simulazioni comprese, sono state adottate le stesse griglie di valutazione proposte alla commissione per la valutazione della prima e seconda prova. Riportate di seguito.

8

Griglie di valutazione Prima Prova/Seconda Prova/Colloquio

Di seguito si allegano le griglie di valutazione predisposte dai singoli dipartimenti secondo le indicazioni del Ministero per l'Istruzione e il merito.

Le seguenti griglie sono utilizzate per la valutazione di tutte le prove scritte di italiano svolte durante l'anno a partire da tracce ministeriali autentiche proposte durante gli Esami di Stato degli scorsi anni.

Commissione:	PRIMO LEVI Facoltà di Ingegneria Civile	Classe-Sede:
--------------	--	--------------

Cognome Nome: _____

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	15	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
Totali punteggio	100	
Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)	20	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	5	
Totale punteggio	100	
Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)	20	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
Totale punteggio	100	
Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)	20	

Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	Livello valutazione	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-5 6-7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Durante l'anno sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione Prima Prova: 16 maggio 2025
- Simulazione Seconda Prova: tra la seconda e la terza settimana di maggio 2025
- Simulazione Colloquio: 23 maggio 2025

9

Attività di recupero, sostegno, integrazione

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- Eventuali attività di recupero, sostegno e integrazione sono state svolte "in itinere" per tutte le discipline, utilizzando quando possibile l'intervento su piccoli gruppi nella sesta ora
- Per gli studenti con certificazione DSA si fa riferimento all'Articolo 20, decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 e all'O.M. n.65/2022: in base a questa normativa è previsto che in tutte le prove dell'Esame di Stato l'alunno possa avvalersi degli strumenti compensativi

previsti dal PDP, purchè precedentemente approvati dai docenti.

- In base alla stessa normativa per gli studenti tutelati ex L. 104/92 il CdC propone la somministrazione di prove differenziate al posto della prima e seconda prova e l'uso di mappe e slide durante il colloquio per l'alunna il cui PEI riporta una programmazione differenziata e propone la somministrazione di prove equipollenti nella prima e seconda prova e l'uso di mappe e slide durante il colloquio per l'alunno il cui PEI riporta una programmazione ad obiettivi minimi.

10 Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

- culturali;
- artistiche;
- di formazione professionale;
- lavorative;
- di volontariato;
- di tutela dell'ambiente;
- di solidarietà;
- di cooperazione;
- sportive.

11 Partecipazione a Progetti ed Uscite didattiche

Durante tutto l'anno scolastico la classe, spesso in combinazione con la 5°E, ha partecipato ai seguenti progetti e alle seguenti uscite didattiche:

- FESTIVAL DELLA CULTURA presso Auditorium Paganini
- INCONTRO CON GLI ATLETI OLIMPIONICI PARMENSI presso Auditorium Paganini
- VISITA ALL'AZIENDA CHIESI FARMACEUTICA
- VISITA AL TERMOVALORIZZATORE DI UGOZZOLO
- PASSEGGIATA SUI LUOGHI DELLE BARRICATE DI PARMA DELL'AGOSTO 1922
- SPETTACOLO "L'ISTRUTTORIA" DI PETER WEISS presso Teatro Due di Parma
- VISITA ALLA MOSTRA "PARMA LIBERATA" presso Palazzo del Governatore
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE A FIRENZE (visita alla Galleria degli Uffizi e ai Giardini di Boboli)
- PROGETTO EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA' - PERCORSO SUL CIBO Ente formatore: ArpaE

- PROGETTO "LO SCIOPERO DELLE BUSTAIE DI PARMA DEL 1907" Ente formatore: Archivio storico comunale
- PROGETTO "TI PORTERO' DALL'AFRICA UN BEL FIOR - L'ESPERIENZA COLONIALE ITALIANA Ente formatore: ISREC + PARMA PER GLI ALTRI
- PROGETTO "DOPO IL DIPLOMA, FORMAZIONE ITS MAKER E TECH&FOOD" Ente formatore: ITS Parma, Cisita
- PROGETTO "INFORMARSi PER IL DOMANI" presso Informagiovani Parma

ALLEGATO A

- **Relazioni e programmi dei docenti**

Relazione finale - allegato al Documento del 15 maggio

DOCENTE: LUCIA BALZANI

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE : 5°F

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- **Conoscenze:** La classe possiede una conoscenza sufficientemente adeguata delle correnti artistico/letterarie e dei principali autori del Novecento affrontati durante l'anno. Le ripetute esercitazioni sulle diverse tipologie di produzione scritta del testo hanno permesso di acquisire una discreta dimestichezza, nonostante permangano alcune difficoltà, soprattutto per gli studenti di madrelingua non italiana.
- **Abilità:** La classe in generale è sufficientemente in grado di collocare storicamente e artisticamente gli autori affrontati e comprendere il contenuto ed il significato dei testi esaminati.
- **Competenze:** La classe in generale è sufficientemente in grado, se opportunamente guidata, di analizzare criticamente il messaggio dei testi in prosa ed in versi proposti.

PROGRAMMA SVOLTO:

Letteratura:

- La letteratura italiana ed europea tra fine Ottocento e inizi Novecento: Naturalismo francese e Verismo italiano (**G.Verga** - Lettura di: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, brano *La tempesta in mare* da *Malavoglia*),
- Il Decadentismo in Europa (**C.Baudelaire** - Lettura di: *Spleen*, **O.Wilde** - Lettura del brano *Il vero volto di Dorian* da *Il ritratto di Dorian Gray*, **G. Carducci** - Lettura di: *Pianto antico* e *Inno a Satana*, **G.Pascoli** - Lettura di: *Lavandare*, *Novembre*, *X agosto*, *Temporale*, *Il gelsomino notturno*, *La grande proletaria si è mossa*, brano da *Il fanciullino*, **G.D'Annunzio** - Lettura di: *La pioggia nel pineto*, brano *Andrea Sperelli* da *Il piacere*),
- il primo Novecento (**il Futurismo** - Lettura di: *Manifesto del Futurismo* di **F.T.Marinetti**, *Ara, Mara, Amara* e *Lasciatevi divertire* di **A.Palazzeschi**, **I.Svevo** - Lettura dei brani *Prefazione e preambolo*, *L'ultima sigaretta* e *Conclusione* da *La coscienza di Zeno*, **L.Pirandello** - Lettura di: brano da *L'Umorismo*, *Cialula scopre la luna*, **C.E.Gadda** - Lettura dei brani *Il colonnello Di Pascuale* da *La cognizione del dolore* e *Il furto a casa Menegazzi* da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*),

- la letteratura tra le due guerre (**U.Saba** - Lettura di: *La gatta, Città vecchia, A mia moglie, G.Ungaretti* - Lettura di: *San Martino del Carso, Fratelli, Pellegrinaggio, E.Montale* - Lettura di: *E' ancora possibile la poesia?, i Limoni, Meriggiate pallido e assorto, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, Non chiederci la parola, La bufera*),
- panoramica sulla letteratura della Resistenza e il Neorealismo (**I.Calvino** - Lettura dei brani *Pin incontra Cugino* da *Il sentiero dei nidi di ragno* e *I Figli poltroni* da *Ultimo viene il corvo*) e della Memoria (**P.Levi** - Lettura dei brani *Iniziazione* da *Se questo è un uomo* e *Il disgelo* da *La tregua*).

Lingua: come produrre un testo scritto e le diverse tipologie testuali. Consolidamento dei processi necessari per una efficace progettazione, stesura e revisione del testo scritto. Analisi di testi in versi e in prosa. Presentazione e familiarizzazione con la prima prova dell'Esame di Stato, produzione di un testo argomentativo e di una analisi del testo, sia in prosa che in versi, tema di carattere generale (Esercitazioni alla Prima prova scritta dell'Esame di Stato; Tipologia A1/A2, B, C)

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO:

- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi: le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura, le principali regole morfosintattiche della lingua italiana, elementi di coesione e coerenza del testo, le strategie della scrittura, le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: progettazione, stesura, revisione.
- Conoscere le caratteristiche delle seguenti tipologie testuali per la produzione scritta e la comprensione di un testo: il testo argomentativo, il saggio breve/l'articolo di giornale, l'analisi del testo sia in prosa che in versi.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, conoscere i diversi tipi di testo: poetico, narrativo, argomentativo, analizzare i testi proposti secondo le loro principali caratteristiche contenutistico-formali, contestualizzare i testi secondo i principali riferimenti storico letterari.
- Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi: Strategie di gestione per un'esposizione orale autonoma (vedi approfondimenti personali nel colloquio dell'Esame di Stato)
- Comprendere testi orali: applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito (es. per comprendere un messaggio contenuto in un testo orale per individuare il punto di vista altrui, per prendere appunti o per rispondere a determinate domande) e al tipo di testo.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La memoria coloniale italiana, (Italiano + storia), progetto "Ti porterò dall'Africa un bel fior" con Istituto Storico della Resistenza e Associazione Parma Per gli Altri

UDA INTERDISCIPLINARI APPROVATE DURANTE IL CDC DI OTTOBRE:

- "La guerra"
- "Le macchine e il lavoro"
- "Mangiare bene"

LIBRO DI TESTO ADOTTATO E STRUMENTI DIDATTICI:

- Libro di testo in adozione: "Letteratura aperta vol. 3", M.Sambugar, La nuova Italia ed.
- Strumenti didattici: appunti e dispense fornite dalla docente, pacchetto GSuite (Google Classroom, Drive, Presentazioni, Documenti Google, Moduli Google), Quizizz, strumenti multimediali (video)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: Lezione frontale interattiva, lezione dialogata, didattica laboratoriale, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti, ricerche individuali, flipped classroom, lettura ad alta voce da parte della docente.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifica Formativa: controllo del lavoro svolto a casa, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta (esercitazioni alla Prima prova dell'Esame di Stato).
- Verifica Sommativa: interrogazioni orali, prove scritte, prove strutturate o semi strutturate in numero pari o superiore a quelle indicate nelle Programmazioni disciplinari di Dipartimento.
- I criteri di valutazione adottati sono in accordo con le griglie predisposte nel presente documento.

Parma, 15.05.25

Firma: *Lucia Balzani*



Relazione finale - allegato al Documento del 15 maggio

DOCENTE: LUCIA BALZANI

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE : 5°F

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenze: La classe possiede una conoscenza sufficientemente adeguata degli snodi storici dell'epoca affrontata durante l'anno. Inoltre sa utilizzare termini corretti, seppur semplici, per descrivere i principali fatti storici e le vicende di primario interesse.
- Abilità: La classe in generale è sufficientemente in grado di cogliere nessi di continuità tra il passato e il presente e di esporre in modo adeguato gli argomenti trattati.
- Competenze: La classe in generale è sufficientemente in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e di individuare gli aspetti più significativi del passato recente in relazione al mondo di oggi.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Ripresa del Colonialismo e dell'Imperialismo europeo di fine Ottocento,
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa, l'età Giolittiana,
- La Prima Guerra Mondiale, la Rivoluzione Russa, il primo dopoguerra in Europa,
- Fascismo e Nazismo, la Seconda Guerra Mondiale, il secondo dopoguerra in Europa,
- brevi cenni dalla Guerra Fredda ad oggi.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO:

- Collocare correttamente, nel tempo e nello spazio, i principali eventi storici
- Porre appropriatamente in relazione fra loro gli eventi storici
- Comprendere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri delle discipline storiche
- Saper leggere e valutare documenti storici e testi storiografici. Saper analizzare un testo storico (fonte o storiografia) cogliendone la consequenzialità logica, collegando i dati secondo rapporti di causa/effetto.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La memoria coloniale italiana, (Italiano + storia), progetto "Ti porterò dall'Africa un bel fior" con Istituto Storico della Resistenza e Associazione Parma Per gli Altri

UDA INTERDISCIPLINARI:

- "La guerra"
- "Le macchine e il lavoro"
- "Mangiare bene"

LIBRO DI TESTO ADOTTATO E STRUMENTI DIDATTICI:

- Libro di testo in adozione: "**MEMORIA E FUTURO 3 + ATLANTE GEOSTORICO**", DI SACCO, ED. SEI
- Strumenti didattici: appunti e dispense fornite dalla docente, pacchetto GSuite (Google Classroom, Drive, Presentazioni, Documenti Google, Moduli Google), Quizizz, strumenti multimediali (video).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: Lezione frontale interattiva, lezione dialogata, didattica laboratoriale, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti, ricerche individuali, flipped classroom, lettura ad alta voce da parte della docente, percorsi in lingua inglese (CLIL History - World War I).

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **Verifica Formativa:** controllo del lavoro svolto a casa, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta.
- **Verifica Sommativa:** interrogazioni orali, prove scritte, prove strutturate o semi strutturate.
- I criteri di valutazione adottati sono in accordo con le griglie predisposte nel presente documento.

Parma, 15.05.25

Firma: *Lucia Boleani*

Relazione del Percorso di Educazione Civica

Anno scolastico: 2024\2025

Classe: 5°F Istituto: IPSIA LEVI

Docente di riferimento: Francesco S. Mastrogiulio

Educazione Civica

Introduzione

Durante l'anno scolastico, il percorso di Educazione Civica è stato strutturato in modo da sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini, promuovendo la partecipazione attiva, la responsabilità sociale e una visione critica delle sfide contemporanee. Gli argomenti trattati hanno spaziato dalle istituzioni politiche internazionali alla sostenibilità ambientale, includendo anche tematiche etiche e tecnologiche.

1. Progetto: Sportello Europe Direct “Le Istituzioni Europee”

Sono stati effettuati due incontri con lo sportello Europe Direct, attraverso i quali è stata approfondita la struttura e il funzionamento dell'Unione Europea, con particolare attenzione a:

- Il ruolo del **Parlamento Europeo, della Commissione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea**.
- Il significato della cittadinanza europea e i diritti che ne derivano.
- Le politiche europee per i giovani, l'ambiente e l'innovazione.

L'obiettivo era comprendere l'importanza della cooperazione tra Stati membri e il valore dell'integrazione europea in una prospettiva di pace e solidarietà.

2. Progetto: Revenge Porn e uso responsabile del digitale

Incontro con lezione frontale in classe sul tema del **Revenge Porn** dove è stato affrontato come grave violazione della dignità e della privacy, evidenziando:

- La definizione e le conseguenze legali previste dalla Legge n. 69/2019 (Codice Rosso).
- L'importanza del **consenso** nell'era digitale.
- Le responsabilità civili e penali legate alla diffusione illecita di immagini e video intimi.
- Il ruolo della scuola nella promozione di comportamenti digitali corretti e del rispetto della persona.

3. Progetto: Intelligenza Artificiale (IA)

Abbiamo discusso l'impatto crescente dell'IA nella vita quotidiana, nel mondo del lavoro e nella società:

- Che cos'è l'IA e come funziona (concetti base).
- Vantaggi e rischi etici: automazione, bias algoritmici, tutela della privacy.
- Regolamentazione europea (AI Act) e sviluppo responsabile.
- Riflessione sul ruolo dell'uomo nelle scelte tecnologiche.

L'obiettivo è stato sviluppare una coscienza critica sull'uso consapevole delle tecnologie intelligenti.

4. Green Economy e sostenibilità

È stato affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica:

- Definizione di **Green Economy** e differenze rispetto al modello economico tradizionale.
- Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).
- Energie rinnovabili, economia circolare, mobilità sostenibile.
- Ruolo del cittadino e delle imprese nella lotta al cambiamento climatico.

Gli studenti sono stati incoraggiati ad adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.

5. Informatica nella società

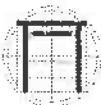
Abbiamo analizzato il ruolo sempre più centrale dell'informatica nella società contemporanea:

- Digitalizzazione dei servizi pubblici e privati.
- Sicurezza informatica e protezione dei dati personali.
- Competenze digitali e cittadinanza attiva.
- Lavoro e formazione nell'era digitale.

Attraverso esempi pratici, si è voluto mostrare l'importanza della cultura informatica per una piena partecipazione alla vita civile.

Conclusione

Il percorso ha avuto un forte valore formativo, permettendo agli studenti di riflettere su tematiche attuali e complesse. Il dialogo in classe, l'analisi di casi reali e il confronto con fonti ufficiali hanno favorito la partecipazione attiva e la costruzione di un pensiero critico, base fondamentale per l'esercizio consapevole della cittadinanza.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROGRAMMA DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5^a F MAT**

Prof.ssa Angela Oliva

RELAZIONE FINALE

1-Competenze:

osservanza delle regole, applicazione di un metodo d'apprendimento e acquisizione di schemi motori di base con eventuale strutturazione di modelli più evoluti nei soggetti predisposti.

2 - Condizioni della classe

La classe, molto motivata con qualche elemento dotato di un discreto bagaglio motorio, ha affrontato le attività con buon impegno e disponibilità. Pur lavorando nelle condizioni ottimali, pochi elementi e disponibilità di spazi e attrezzature hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento di gesti tecnici basilari. Impostando le attività dal semplice al complesso si è cercato di avvicinare il gruppo ad esperienze motorie fattibili e possibilmente stimolanti; tutte le attività, elencate nel programma svolto sono state affrontate come approccio agli schemi motori di base, carenti, cercando di variare l'offerta per renderla accattivante e non dispersiva. Nel complesso il gruppo ha conseguito un buon risultato

3. Iniziative di recupero e/o di sostegno

Il recupero si è svolto in itinere quando necessario, fermandosi ad aiutare gli studenti che presentavano maggiori difficoltà, riproponendo gli esercizi con spiegazioni e azioni diverse, anche con l'aiuto degli allievi più preparati.

4. Strumenti utilizzati

Materiale e attrezzature di palestra, strumenti informatici.

5. Metodi di insegnamento

Lezioni frontal, interattive, lavori di gruppo

6. Strumenti di verifica

Osservazione, colloqui, prove per la parte pratica.

7. Rapporti con le famiglie

Sono stati limitati e soprattutto in occasione dei colloqui generali.

PROGRAMMA SVOLTO

1 | Percorso formativo

Affinamento ed integrazione degli schemi motori.

Costruzione della propria identità personale a partire da una conoscenza delle proprie capacità motorie, per acquisire maggior sicurezza nei propri mezzi e nelle relazioni con gli altri.

Acquisizione di comportamenti sportivi corretti per evitare infortuni durante la pratica sportiva.

Potenziamento fisiologico generale.

Definizione dello sviluppo psicomotorio e successiva finalizzazione nella pratica sportiva.

Strutturazione del comportamento sia come praticante che come spettatore.

2 | Obiettivi raggiunti

Potenziamento organico e muscolare, sia in funzione del consolidamento e del mantenimento della salute psicofisica, sia quale presupposto per lo svolgimento di qualsiasi attività fisica.

Coscienza dei propri mezzi psico-fisici.

Conoscenza e pratica di attività sportive.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Acquisizione di fiducia nei propri mezzi fisici nell'affrontare un compito vincendo eventuali paure e incertezze.

Disponibilità al confronto, al sottostare delle regole ed alla cooperazione.

3 | Metodologie attivate

Coinvolgimento degli alunni nelle fasi organizzative delle attività, stimolando così anche l'interesse alla disciplina e l'autonomia individuale.

Lezioni frontali dimostrate con alternanza di sistemi globale e analitico.

Cooperative learning peer teaching.

Esecuzione, analisi del risultato ed eventuali correzioni.

Video lezioni

Visione di Film e Documentari

4 | Criteri e strumenti di valutazione

Osservazione sistematica di tipo qualitativo e quantitativo.

Test motori.

Quiz

Azioni di gioco e partecipazione alle attività.

Analisi del comportamento, presenza, partecipazione e collaborazione.

5 | Programma di scienze motorie e sportive

Esercizi a corpo libero.

Esercizi con piccoli attrezzi.

Elementi di anatomia umana e fisiologia dei principali apparati

Sport di squadra: fondamentali individuali, principali regole di gioco e attività di arbitraggio.

Sport individuali: gesti tecnici fondamentali, regolamenti.

Il fair play

Il doping

Salute e benessere: Stili di Vita Attivi e Buone Abitudini

Parma, 15-05-2025

L'insegnante

Angela Oliva

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE 5°F

Anno scolastico: 2024 – 2025

Insegnante: Luca Grassagliata - Disciplina: Religione cattolica

1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

In generale la classe, si è dimostrata motivata all'apprendimento partecipando alle lezioni con interesse. Il clima relazionale è stato sempre ottimale e cordiale. Nello studio l'impegno è stato regolare per tutta la classe.

2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici programmati (vedasi relazione iniziale) sono stati perseguiti nel corso dell'anno partendo dalle conoscenze iniziali dei ragazzi, per poi cominciare a trattare gli argomenti previsti dal programma. La classe in generale ha raggiunto un discreto livello di comprensione delle tematiche svolte e si è dimostrata partecipe. Sotto l'aspetto comportamentale ci sono stati notevoli miglioramenti rispetto agli anni precedenti, favorendo un clima ideale per lo svolgimento delle lezioni.

3 - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1. Documenti fondanti della religione cattolica.
2. Approfondimento della concezione cristiana della famiglia e del matrimonio.
3. Rapporto Chiesa – mondo contemporaneo. Il Concilio Vaticano II.
4. La dottrina sociale della Chiesa. Morale della persona e virtù.
5. Il pluralismo culturale e religioso, il dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

4 - METODI E STRUMENTI

Lezione frontale in classe o attraverso la digital board, lettura e discussione di documenti e sussidi, discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscite dal lavoro in classe, visualizzazione di video, richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato.

5 - VALUTAZIONE E VERIFICA

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali e scritte effettuate alla conclusione di ogni unità didattica. Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

6 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Pochissimi genitori hanno contattato il docente via mail per fissare un colloquio in presenza con il docente.

Parma, 15-04-2025

Firma



RELAZIONE FINALE - MATEMATICA

CLASSE 5^F IAMI

Ho conosciuto gli studenti della classe 5F quest'anno, nella situazione più difficile per una classe quinta, cioè l'articolazione (per tutte le materie di area comune) con un'altra classe, la 5E. Dall'inizio dell'anno scolastico sono risultati evidenti due fattori:

- forte necessità di affrontare con impegno il ripasso dei contenuti di base della disciplina;
- alta percentuale di assenti alle lezioni, diventata via via drammatica in coincidenza delle verifiche programmate.

Di fronte a queste due evidenze, anche se la programmazione è stata adattata dal primo giorno con proposte di attività di recupero "in itinere", con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a consolidare le conoscenze e le competenze non adeguatamente assimilate negli anni precedenti, posso affermare che solo alcuni studenti hanno cercato di lavorare con l'impegno e la partecipazione richiesti, ottenendo risultati vari (anche in considerazione dei differenti livelli di partenza) ma comunque apprezzabili.

Parte importante della classe invece non ha ritenuto di "investire" tempo e lavoro sulla mia materia nemmeno, con mia grande sorpresa per una classe quinta, nelle attività in classe durante le quali ho dovuto più volte richiedere, a gruppi impegnati in altre rumorose attività, almeno il silenzio per permettere al resto della classe di lavorare in modo proficuo.

Nel periodo conclusivo (dopo le vacanze di Pasqua), la situazione descritta ha avuto una piccola svolta, sia a livello della gestione delle assenze, sia riguardo alla partecipazione in classe. Unitamente al mio ulteriore adattamento (nel senso di "taglio") apportato alla programmazione, c'è la possibilità auspicata che diverse situazioni di profitto possano in parte migliorare.

Criteri di valutazione:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi
- Progressi compiuti
- Interesse e attenzione
- Impegno e partecipazione

Metodologie adottate:

- Lezione frontale dialogata con sollecitazione dell'intuizione e formulazione di ipotesi di soluzione
- Esercizi di consolidamento

Modalità di recupero:

- In itinere

Strumenti didattici:

- Dispense ed esercizi da svolgere e svolti a disposizione su Classroom.
- Utilizzo di Geogebra per capire/analizzare/confrontare le proprietà delle funzioni attraverso lo studio dei loro grafici.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5^ F IAMI

Obiettivi disciplinari

Conoscenze:

- saper definire e classificare le funzioni reali di variabile reale
- saper definire il limite e la funzione continua

Competenze:

- saper determinare il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni razionali/irrazionali, intere/fratte
- saper calcolare limiti che presentano le forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$ di funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali, intere/fratte

Capacità:

- saper leggere il grafico di una funzione ricavandone le caratteristiche principali
- saper determinare il grafico probabile di una funzione riorganizzando i singoli dati acquisiti

Contenuti

Funzioni:

- intervallo, aperto o chiuso, limitato o illimitato con cenni agli intorni di un punto e dell'infinito
- concetto di funzione e classificazione
- dominio
- intersezione con gli assi cartesiani
- segno
- crescenza, decrescenza
- grafico

Limiti e continuità:

- definizione intuitiva di limite finito in un punto, di limite infinito e di limite all'infinito
- limite destro e limite sinistro
- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- classificazione dei punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui

**RELAZIONE FINALE
CLASSE 5^F IAMI
a.s. 2024/2025**

Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa Daniela Tarantino

La classe è composta da 21 studenti, undici femmine e dieci maschi, con due alunni con certificazione L.104 e due con diagnosi DSA.

Le lezioni, nell'arco di questo anno scolastico, si sono basate prevalentemente su argomenti di microlingua, argomenti del settore chimico che gli studenti hanno già affrontato soprattutto nelle discipline più attinenti al loro percorso. Questo ha consentito loro di imparare la lingua settoriale nel contesto della interdisciplinarietà tenendo conto della difficoltà, da parte di molti studenti, a dover colloquiare di argomenti tecnici. Inoltre, nel corso dell'anno, si è cercato di affrontare gli aspetti storici più rilevanti ed in maniera sintetica del Regno Unito, così da collegarsi con le discipline di Storia e Italiano attraverso l'uso di fotocopie e di filmati in lingua individuati su Internet. Le tipologie delle verifiche scritte sono state simili alle prove INVALSI e come esercitazioni si sono affrontate sia Reading comprehension sia Listening comprehension, esercizi di Matching e di Vero/Falso. La classe in generale ha dimostrato una conoscenza più che sufficiente degli argomenti studiati per alcuni di loro, ma ci sono state delle insufficienze per altri tanto che hanno dovuto recuperare in itinere con diverse interrogazioni. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della difficoltà ad esporre in lingua pertanto si è concesso loro di suddividere gli argomenti per consentire di 'memorizzare' meglio i concetti. Per quanto riguarda la valutazione finale si tiene conto della media riportata nelle prove scritte e orali insieme.

Il libro di testo utilizzato: Oddone Cristina, **Sciencewise New Challenges, English for Chemistry, Materials and Biotechnology**, Ed. San Marco, 2023

Parma, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Daniela Tarantino

**PROGRAMMA D'INGLESE
CLASSE 5^F IAMI
a.s. 2024/2025**

Libro di testo.

Oddone Cristina, **Sciencewise New Challenges English for Chemistry, Materials and Biotechnology**, Ed. San Marco, 2023.

I TRIMESTRE

Step 2 Chemistry at work

- Workplace safety (appunti)
- The lab, a chemist's workplace
- Safety Rules for students attending lab classes, PPE and Safety Signs in Chemistry lab (Signs and Symbols).
- Laboratory equipment
- Glassware cleaning procedures

Storia

- World War I (fotocopie)
- World War II (fotocopie)

UDA Interdisciplinare

“La Guerra: canzoni contro la guerra”: analisi della canzone “ Blowin’ in the wind” di Bob Dylan

UDA di Educazione Civica

“Curriculum Vitae e Cover Letter”

II PENTAMESTRE

UDA interdisciplinare

“Le macchine e il lavoro”: the invention of automobile (da Tech & Mech p. 184 + video)

Step 6: Biochemistry and Nutrition

- Focus on Nutrients
- Analysing Carbohydrates
- Examining Lipids
- Exploring Proteins
- A balanced diet
- Food problems: allergies and intolerances

MILK AND DAIRIES (fotocopie)

- Milk quality
- Dairy products: Cheese, butter and yoghurt

HOW WINE IS MADE (fotocopie)

Parma, 15 Maggio 2025

Alunni

Docente

Prof.ssa Daniela Tarantino

Anno scolastico 2024/25

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5F

DOCENTI: Ghinizzini Chiara e Marrella Francesco

MATERIA: TAMPP - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

1. OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- Comprendere l'importanza dell'acqua nei processi industriali (come solvente, refrigerante, reagente, ecc.).
 - Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche che rendono l'acqua idonea o non idonea all'uso industriale.
 - Analizzare i principali trattamenti a cui l'acqua viene sottoposta (addolcimento, demineralizzazione, osmosi inversa, ecc.).
 - Sviluppare competenze tecniche e analitiche attraverso attività pratiche di laboratorio.
-

2. METODI ADOTTATI

- Lezione frontale interattiva: per fornire le basi teoriche relative alla chimica dell'acqua e ai suoi impieghi industriali.
 - Studio di casi reali
 - Attività laboratoriale: analisi di campioni d'acqua, verifica della durezza, contenuto di sali disciolti.
 - Lavoro di gruppo e cooperative learning: per stimolare collaborazione e responsabilizzazione.
 - Uso di materiale multimediale: video di impianti industriali.
-

3. STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti di laboratorio chimico
 - Reagenti per analisi dell'acqua
 - Materiali audiovisivi: video esplicativi su cicli industriali dell'acqua e impianti di depurazione.
-

4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di prove utilizzate:

- Verifiche scritte a risposta aperta mirate a verificare conoscenze teoriche

- Prove pratiche di laboratorio: analisi e interpretazione dei dati raccolti
- Relazioni scritte di laboratorio: valutate per correttezza, completezza, uso del linguaggio tecnico.
- Esposizione orale di un caso di studio: presentazione in gruppo o singolarmente
- Quiz digitali (Kahoot): usati in itinere per monitorare l'apprendimento in modo interattivo.

Criteri di valutazione:

- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- Capacità di applicazione pratica
- Autonomia nell'esecuzione delle analisi
- Capacità di lavorare in gruppo
- Chiarezza e precisione nell'esposizione scritta e orale

CONCLUSIONI

Il percorso ha favorito un apprendimento integrato tra teoria e pratica, sviluppando non solo competenze scientifiche ma anche trasversali. Gli studenti hanno mostrato interesse crescente grazie al collegamento con situazioni reali del mondo industriale.

Programma teorico

L'ACQUA: CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE:

- Il legame idrogeno
- La densità
- La tensione superficiale
- La capillarità
- il calore specifico
- la viscosità
- la proprietà solvente

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE ACQUE GREZZE

CARATTERISTICHE DELLE ACQUE GREZZE

- Caratteristiche fisiche
- Caratteristiche chimiche
- La durezza
- Microrganismi e altre specie viventi

REQUISITI PER L'IMPIEGO DELLE ACQUE

- Le acque destinate al consumo umano
- Le acque per l'industria

- Le acque ad uso irriguo e per la balneazione

TRATTAMENTI DELLE ACQUE

Trattamenti di addolcimento

- Il metodo calce-soda
- Le resine a scambio ionico

Demineralizzazione

La disinfezione

- Il cloro ed i suoi derivati
- Disinfezione con ozono
- Disinfezione con raggi U.V.

Eliminazione del ferro e del manganese

ADSORBIMENTO SU CARBONI ATTIVI

OSMOSI INVERSA

L'ELIMINAZIONE DEI GAS DISCIOLETTI

CICLI DI TRATTAMENTO COMPLETI

- Produzione acque per il consumo umano
- Acque per caldaie

Programma pratico di laboratorio

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire competenze pratiche nella manipolazione di microrganismi in laboratorio
- Conoscere e applicare le tecniche di coltura, isolamento, colorazione e identificazione di batteri
- Sviluppare consapevolezza sulle norme di biosicurezza e igiene

CONTENUTI:

- Panoramica sulla microbiologia
- Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Classi di rischio biologico e gestione dei rifiuti
- Tipi di terreni: nutritivo, selettivo, differenziale
- Tecniche di sterilizzazione: autoclave, filtrazione
- Preparazione di terreno agar-nutriente
- Versamento in piastre Petri
- Etichettatura e conservazione
- Tecnica della strisciata su piastra
- Inoculazione per striscio e per ansa
- Inoculo di batteri ambientali

- Incubazione a 37°C e osservazione dopo 24-48 ore

STUDIO DELLA CONTAMINAZIONE:

- Campionamento e analisi dell'acqua
- Studio della contaminazione di diverse tipologie di suolo
- Campionamento e analisi dell'aria
- Studio dei microrganismi in diverse tipologie di yogurt
- Studio del potere inibente di diverse tipologie di antibiotici
- Studio del potere inibente di diverse tipologie di disinfettanti

Prof.ssa Chiara Ghinizzini

Prof. Francesco Marrella

Parma, 24 aprile 2025

Piazzale Sicilia 5; 43121 PARMA - www.istitutolevi.edu.it - 0521/27.26.38, 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35

prri01009@istruzione.it prri01009@pec.istruzione.it - 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

Relazione

Finale Materia:

PROGETTAZIONE e PRODUZIONE

Insegnante: Teselli Manuela – Ghirardi Cristina

La classe è composta di 21 studenti, tutti provenienti dalla precedente quarta.

Ci sono studenti con difficoltà linguistiche.

La classe si presenta disomogenea dal punto di vista dell'apprendimento e partecipazione.

Alcuni alunni hanno dimostrato interesse, partecipazione e curiosità rispetto la disciplina.

Altri alunni hanno manifestato difficoltà nell'esposizione dei concetti della disciplina.

La programmazione si è svolta regolarmente. Si è provveduto a schematizzare i principali concetti.

La frequenza si può definire regolare.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - 5^F IAMI

PROGRAMMA DI

Progettazione e produzione e Laboratorio

1. Contenuti svolti

Moduli didattici
<p>Biochimica. Le molecole della vita. Metabolismo: catabolismo ed anabolismo. ATP. Enzimi e loro ruolo. Glucidi: Aspetti generali, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Metabolismo dei glucidi, ciclo Krebs, le fermentazioni. Lipidi: classificazione, acidi grassi, gliceridi, steroidi. Fosfolipidi. Proteidi: aspetti generali, amminoacidi, legami peptidici, struttura delle proteine.</p>
<p>Industria Latteo casearia Composizione e proprietà del latte. Risanamento e conservazione del latte. Latte pasteurizzato. Latte sterilizzato. Latti speciali: latte con ridotto tenore di grassi e latti arricchiti. Latte delattosato. Yogurt: aspetti generali, Produzione dello yogurt. Varietà dello yogurt. Preparazione del formaggio.</p>
<p>Industria Enologica Vinificazione in bianco e rosso. Composizione del mosto, del vino e correzione del vino. Difetti e correzione.</p>
<p>Industria Olearia Caratteristiche del frutto, processo di lavorazione. Tecniche di estrazione dell'olio dal mosto, per pressatura per centrifugazione e per percolamento. Rettifica e produzione dell'olio dalle sanse. Classificazione dell'olio di oliva.</p>

Industria Molitoria

Caratteristiche della cariosside, caratteristiche del frumento. Lavorazione del frumento: mietitura, trebbiatura e processo molitorio. Caratteristiche delle farine. Proprietà reologiche degli impasti. Processo di produzione del pane. Fermentazione.

Industria Conserviera

Caratteristiche della materia prima, fasi di produzione, caratteristiche del prodotto. Pomodoro: tipologie in commercio e lavorazione.

Testo in uso: Antolini, Cappelli et al. *Trasformazioni e produzioni agroalimentari*. Zanichelli

Natoli, Calatozzolo, *Tecnologie chimiche industriali III*, Edisco

1) Metodo didattico

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

2) Tipologia delle prove di verifica

- Interrogazioni / Colloqui
- Verifiche scritte

3) Materiali didattici

- Libro di Testo
- Slide
- Filmati riguardante gli argomenti specifici

UDA Educazione Civica

Lavoro professionale:

Lo sviluppo del diritto del lavoro industriale

Il Codice Zanardelli

Le varie forme di lavoro

I vari tipi di contratto

Lavoro del Chimico

UDA Interdisciplinari

La guerra: i gas tossici usati nei conflitti.

Mangiare bene in tempi difficili.

Data: 15 maggio 2025

Docente
Prof.ssa Teselli Manuela

**Disciplina:
Laboratori tecnologici e esercitazioni (LTE)**

RELAZIONE FINALE

INSEGNANTE: Ghirardi Cristina CLASSE 5^F PIA A. S. 2024/25

1) Situazione di partenza.

La situazione di partenza della classe complessivamente appare poco omogenea, in quanto la maggior parte degli studenti ha acquisito gli obiettivi formativi previsti nella classe quarta, mentre una piccola parte ha raggiunto a fatica gli obiettivi minimi della disciplina. Nella classe sono presenti due alunni DSA e due alunni certificati con la legge 104 di cui uno segue un percorso a obiettivi minimi e l'altra una programmazione differenziata.

2) Comportamento della classe dal punto di vista disciplinare e del rendimento

Gli studenti hanno acquisito negli anni buone capacità a livello tecnico-pratico, la maggior parte degli studenti è in grado di collegare gli aspetti pratici ai contenuti teorici, alcuni invece si limitano ad eseguire le prove pratiche senza avere un'approfondita conoscenza dei contenuti teorici. La classe si è quasi sempre dimostrata collaborativa, il livello di partecipazione alle lezioni è stato soddisfacente per alcuni studenti e discontinuo per altri. La classe risulta eterogenea dal punto di vista dell'impegno e del profitto, il gruppo classe però è piuttosto compatto, gli studenti hanno sempre partecipato attivamente ai progetti della scuola.

3) Svolgimento del piano di lavoro

Il programma proposto a inizio anno è stato svolto completamente, suddividendo i contenuti disciplinari tra le materie LTE e TAMPP

4) Tipo di attività svolta

Le lezioni si sono svolte principalmente nel laboratorio di chimica, dando così ampio spazio all'attività laboratoriale, aspetto della disciplina più congeniale agli studenti della classe che hanno dimostrato buone capacità nell'applicazione pratica delle tecniche di laboratorio. I contenuti teorici sono stati ridotti all'essenziale e semplificati. Il recupero delle valutazioni insufficienti è avvenuto in itinere durante l'orario scolastico.

5) Strumenti didattici utilizzati

Il materiale didattico utilizzato riguarda principalmente l'attrezzatura di laboratorio messa a disposizione dalla scuola e pubblicazioni su classroom delle procedure per eseguire le analisi.

6) Tipologie di verifica

Prove pratiche di laboratorio con relazioni scritte.

7) Iniziative di recupero e/o sostegno

Il recupero è stato effettuato in itinere

8) Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati scarsi.

Obiettivi cognitivi e disciplinari raggiunti :

- Saper operare in laboratorio in osservanza delle leggi sulla sicurezza, con particolare riguardo all'uso delle sostanze pericolose e al loro smaltimento, alla protezione individuale e collettiva per mezzo dei D.P.I. e D.P.C. nonché al pronto intervento in casi di emergenza
- Saper utilizzare gli strumenti di laboratorio in modo corretto, effettuando le operazioni di manutenzione ordinaria periodiche.
- Conoscere i principi teorici su cui si basa il funzionamento delle apparecchiature di laboratorio, per poterne sfruttare al meglio le potenzialità e programmare gli interventi.
- Saper elaborare i dati ottenuti dagli esperimenti di laboratorio per poter fornire un parametro corretto dal punto di vista dimensionale
- Saper organizzare un'attività di laboratorio che abbia come scopo l'analisi di un prodotto alimentare, per valutarne la composizione e lo stato di conservazione

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti ma a livelli differenti

Contenuti disciplinari svolti

Classe 5^F

a. s. 2024/2025

Analisi chimiche dell'uva

- Determinazione dell'indice di maturazione: rapporto tra zuccheri con rifrattometro e acidità con pHmetro

Analisi chimiche del mosto

- Determinazione dell'acidità del mosto con pHmetro
- Contenuto in zuccheri con densimetro di Babo

Analisi chimiche del vino

- Determinazione del grado alcolico (titolo alcolometrico volumico) per distillazione con misura della densità del distillato con picnometro
- Determinazione dell'acidità totale tramite titolazione con indicatore e con pHmetro

- Determinazione dell'anidride solforosa totale, libera e combinata
- Determinazione degli zuccheri riducenti tramite Fehling
- Estratto secco e estratto ridotto

Analisi chimiche del latte

- Determinazione dell'acidità
- Determinazione della sostanza grassa
- Determinazione degli zuccheri riducenti tramite Fehling
- Determinazione dei cloruri tramite Volhard
- Determinazione delle proteine metodo Steinegger

Saggi per la determinazione del grado di conservazione del latte

- prova all'alcol
- prova all'alizarina
- prova all'ebollizione
- prova della reduttasi

Analisi chimiche dell'olio di oliva

- Determinazione dell'acidità dell'olio per la classificazione
- Determinazione del numero dei perossidi
- Determinazione del numero di saponificazione

Analisi chimiche della conserva di pomodoro doppio concentrato

- Determinazione dell'acidità
- Determinazione dei cloruri metodo Volhard
- Determinazione degli zuccheri riducenti metodo Fehling
- Residuo secco

Educazione civica

- Lavoro: di cosa si occupa un diplomato in chimica

Programma di laboratorio

Contenuti disciplinari svolti

Classe 5^F IAMI

a. s. 2024/2025

Docente: Ghirardi Cristina

Analisi chimiche dell'uva

- Determinazione dell'indice di maturazione: rapporto tra zuccheri con rifrattometro e acidità con pHmetro

Analisi chimiche del mosto

- Contenuto in zuccheri con densimetro di Babo

Analisi chimiche del vino

- Determinazione del grado alcolico con ebulliometro di Malligand
- Determinazione degli zuccheri riducenti tramite Fehling
- Ceneri e alcalinità delle ceneri

Analisi chimiche del latte

- Determinazione della sostanza grassa
- Determinazione dei cloruri tramite Volhard

Saggi per la determinazione del grado di conservazione del latte

- prova all'alcol
- prova all'alizarina
- prova all'ebollizione
- prova della reduttasi

Analisi chimiche del formaggio

- Determinazione della sostanza grassa

Analisi chimiche dell'olio di oliva

- Determinazione dell'acidità dell'olio per la classificazione

Analisi chimiche della conserva di pomodoro doppio concentrato

- Residuo secco

Educazione civica

- Lavoro: di cosa si occupa un diplomato in chimica

Parma, 15 maggio 2025

DOCENTE
Ghirardi Cristina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI

Tecniche di gestione e organizzazione processi produttivi

CLASSE 5^a F IAMI

Prof. Cavalieri Giovanni

Prof. Marrella Francesco

Situazione della classe

La classe è composta da 22 studenti, tutti provenienti dalla 4^a F articolata con il corso E Autoriparatori. E' presente all'interno della classe due studenti con la legge 104/92 e cinque studenti con un BES linguistico, e due DSA. La situazione di partenza della classe complessiva appariva più che discreta, con la non frequenza di due studenti una nel periodo di novembre per motivi personali, e l'altro per motivi di lavoro nella seconda parte dell'anno. Il percorso scolastico si è migliorato visto il buon esito del periodo aziendale svolto nel a.s. 23-24 rimane qualche studente con qualche lacuna pregressa da recuperare nel corso dell'anno scolastico. Non dovrebbe esserci nessun problema per la maggior parte di loro per il raggiungimento del diploma..

Comportamento e rendimento della classe

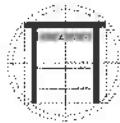
La classe non è omogenea dal punto di vista delle potenzialità e dell'impegno ,durante l'anno scolastico, ha mostrato un impegno altalenante, l'interesse per gli argomenti trattati teoricamente, con l'attività in laboratorio un po' più puntuale nella consegna delle relazioni assegnate. Il livello di preparazione va dal sufficiente al distinto a seconda delle capacità del singolo studente. Lo svolgimento del programma ha avuto uno pò di rallentamento visto il non costante impegno e frequenza di qualche studente. L'ultimo periodo c'è stato un miglioramento nello studio da parte del gruppo classe.

Tipo di attività svolta.

Le lezioni si sono svolte principalmente nei laboratori Chimico-Biologico della scuola, dando spazio all'attività lavorativa, aspetto più congeniale a nostri studenti.

Strumenti didattici utilizzati

- ✓ Libro di testo
- ✓ Dispense e fotocopie
- ✓ Attrezzatura di laboratorio
- ✓ Uso della Gsuite Scolastica con App annesse
- ✓ Applicazione di metodologie microbiologiche.



Tipologie di verifica

Prove pratiche di laboratorio con relazioni scritte, verifiche scritte per valutare il livello di apprendimento. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione alle video lezioni e all'atteggiamento tenuto durante il periodo di pandemia verso la scuola.

Competenze trasversali promosse dalla disciplina

- Applicare procedure analitiche in modo appropriato
- Redigere relazioni tecniche documentando le attività individuali e di gruppo
- Saper collaborare con i compagni condividendo spazi e materiali e progetti
- Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato
- Saper eseguire le analisi per la determinazione dei parametri richiesti
- Conoscere e applicare le principali tecniche di analisi chimiche e microbiologiche.

Programma teorico

Le produzioni biotecnologiche:

- Alcool Etilico,
- Acido Lattico,
- Acido citrico
- Amminoacidi e Proteine,
- Antibiotici
- Depurazione biologica delle acque reflue
- La Fermentazione, le produzioni biotecnologiche: introduzione, definizioni

Programma svolto di Educazione Civica

- “Istituzione”
- “Lavoro professionale.”

UDA:

- “la guerra: i gas tossici”
- “mangiare bene in tempi difficili: autarchia e spreco”

Programma di Laboratorio Microbiologico

Norme di Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio Microbiologico uso dei D.P.I. • Tecnica di sterilizzazione e smaltimento dei materiali
Isolamento dei batteri dello yogurt	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra prodotti commerciali • Applicazione del metodo in laboratorio • Riconoscimento dei microrganismi
Uso degli Antibiotici	<ul style="list-style-type: none"> • Test sugli antibiotici • Potere inibente degli antibiotici sui microrganismi
Analisi del Suolo	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi batteriologica e qualità del suolo • Test su vari tipi di terreno: giardino, prato, campo.
Analisi del Latte	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di campioni commerciali di varie marche • Applicazione del metodo della Carica Batterica Totale • Prova rapida della Resazurina per la qualità del latte
Analisi dell'Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di campioni presi dai locali della scuola. • Applicazione del metodo della Carica Batterica Totale
Analisi dell'Acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di campioni di acqua di pozzo e commercili. • Applicazione del metodo della Carica Batterica Totale

Parma, 15/05/2025

Docente

Prof. Cavalieri Giovanni

Prof. Marrella Francesco

ALLEGATO B

• PCTO

PCTO nel triennio

Il PROGETTO D'ISTITUTO per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- Sviluppare vocazione per la formazione integrale dello studente per una scuola student oriented e non solo job oriented

L'esperienza prevede una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite guidate, visite aziendali, tirocini, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate.

Contenuti del progetto:

L'intenzione formativa e la dimensione progettuale che caratterizzano il tirocinio curricolare devono consentire allo studente di:

- Sperimentare se stesso in uno o più compiti con l'aiuto di un esperto
- Verificare sul campo principi e teorie appresi e apprenderne di nuovi
- Divenire sempre più autonomo nella propria capacità di intervento
- Assimilare metodi operativi
- Verificare le capacità richieste dalla futura professione
- Sviluppare competenze che saranno valide in ogni situazione professionale

Competenze acquisite:

- lavorare in squadra, organizzando il proprio lavoro con ritmi aziendali sperimentando costanza e rendimento.
- imparare a guardarsi dal di fuori, verificando sul campo i propri punti di forza e debolezza
- accrescere le proprie conoscenze, capacità e acquisire nuove competenze professionali
- saper cogliere il clima aziendale rispettando le regole.

Allegato B – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento(PCTO)

Premessa

Il curriculum scolastico dell’Istruzione Professionale prevede la possibilità di svolgere un percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) per un periodo non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

Introdotto inizialmente dalla riforma della Buona Scuola apportata dalla legge 107/2015 come alternanza scuola-lavoro, i PCTO consistono in una metodologia didattica in cui gli alunni affiancano un periodo di formazione teorica in classe con uno di approfondimento professionale, di orientamento post-diploma e di attività di carattere pratico presso un’azienda (stage).

Questo progetto ha lo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro contribuendo all’orientamento degli studenti e, allo stesso tempo, a far acquisire loro esperienze e competenze che potranno essere valorizzate quando inizieranno a cercare un impiego. Le attività di PCTO si sono sviluppate in tre anni consecutivi nelle classi terze, quarte e quinte del corso IAM1 (Curvatura chimico – biologica), impegnando un monte ore complessivo di almeno 210 ore.

Una professionalità di base in campo chimico – biologico richiede competenze relative a più livelli di organizzazione e la capacità d’operare collegamenti tra questi livelli.

Gli allievi hanno acquisito abilità specifiche che consentiranno loro di muoversi in un’azienda seguendo criteri che tendono a prevenire eventuali comportamenti a rischio.

Le procedure adottate, nell’approccio più moderno alla prevenzione, s’inscrivono negli interventi sistematici previsti dal DL 81/2008. Tale prevenzione riguarda la sicurezza delle procedure e quella dei controlli nei luoghi di lavoro.

Particolare attenzione è stata posta nel settore agro-alimentare, da sempre legato alle tradizioni del nostro bacino di utenza. Si è sottolineato il notevole sviluppo dell’industria alimentare nel nostro territorio e le numerose innovazioni tecnologiche che in anni recenti hanno caratterizzato le produzioni industriali; ciò ha reso disponibile sul mercato, oltre ai prodotti alimentari finiti, una vasta gamma di semilavorati.

Durante questo triennio si è intervenuti sia dal punto di vista delle caratteristiche generali del prodotto che dell’analisi ad esso collegate, utilizzando tutti gli strumenti necessari al fine di raggiungere obiettivi di conoscenza e abilità specifiche e stimolando comportamenti adeguati all’ambito professionale. Tutto questo non ha potuto prescindere da una formazione culturale di base, prerequisito indispensabile alla futura professione.

Nello sviluppo progettuale hanno avuto particolare rilevanza gli interventi di numerosi esperti esterni che hanno contribuito a fornire il quadro generale di riferimento in cui si espleta la

funzione del tecnico chimico – biologico nel settore agro-alimentare. Alla fine di ogni modulo sono state valutate le conoscenze e le competenze raggiunte dagli studenti.

Le lezioni teorico-pratiche e le testimonianze degli esperti sono state integrate da visite tecniche in azienda e da partecipazioni a manifestazioni e convegni riguardanti i settori specifici, da viaggi d'istruzione e scambi con altre realtà territoriali. Centrali per le finalità di questa area di approfondimento sono stati gli stage in azienda, che gli studenti hanno frequentato per 200 ore circa. Durante questa esperienza, gli allievi sono supportati da tutor aziendali coordinati da un insegnante curriculare anche attraverso visite periodiche in azienda.

Gli obiettivi dei PCTO sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Riepilogo attività PCTO svolte dalla 5^a F IAMI nel triennio 2022-2025

Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento si sono sviluppate in tre anni consecutivi nelle classi terze, quarte e quinte del corso IAMI (Tecnologie Chimiche e Microbiologiche degli Alimenti), impegnando un monte ore complessivo che va dalle 210/400 ore, di seguito vengono riportate le attività svolte nel triennio 2022-2025.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento Produzioni Industriali e Artigianali (Curvatura chimico - biologico)		
N°	Attività svolte	N° ore
1	Corso sicurezza Online	4
2	Formazione sulla sicurezza e salute dei lavoratori Rischio Chimico Alto	12
3	Analisi Cliniche e Laboratorio Biomedico	10
4	Controllo e qualità in ambito agroalimentare	12
5	Metabolismo microbico, Fattori che influenzano la cellula microbica	10
6	Campionamento e monitoraggio delle acque del nostro territorio 23-24/24-25	30
7	Alterazione e Contaminazione degli alimenti, Tecniche di conservazione degli Alimenti	10
8	Stage Aziendale	200
9	Uscite Didattiche, visite guidate e incontri Online con enti e associazioni di categoria, orientamento scuole medie, Debaters in rete.	50
10	Orientamento Scuole Medie, Debaters in Rete.	40

Parma, 15-05-2025

Coordinatore PCTO
Prof. Marrella Francesco

Stage Aziendale

Gli studenti della classe 5^ F IAMI nell'anno scolastico 2023/2024 hanno frequentato le aziende che collaborano con la scuola nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento(PCTO) nel periodo Giugno - Ottobre come indicato dalla tabella che segue:

Alunni	Aziende	Periodo di Stage
Aissa Sirin	Università degli Studi di Parma	12/06/23 - 14/07/23 10/06/24 - 21/06/24
Attrice Salvatore	Cosmoproject S.p.A.	03/06/24 - 05/07/24
Balestrazzi Benedetta	Davines S.p.A	02/09/24 - 27/09/24
Benrhandu Sophia	Molino Denti spa (PR)	10/06/24 - 26/07/24
Costanzo Manuel	Acel Service S.r.l	10/06/24 - 05/07/24
Danceanu Denis Dumitrel	Chiesi Farmaceutici S.p.A. Parma	03/06/24 - 28/06/24
Gyamfi Blessing Otema	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari	10/06/24 - 05/07/24
Gyamfi Stephen	Chiesi Farmaceutici S.p.A Parma	03/06/24 - 28/06/24
Haddioui Ibtissam	Università degli Studi di Parma	10/06/24 - 21/06/24
Hassan Salah Berlanti	Bormioli Luigi S.p.a.	10/06/24 - 05/07/24
Korita Sergio	Procter & Gamble Italia S.p.A	10/06/24 - 12/07/24 15/06/24 - 27/07/24
Kumar Paris	REDI SRL	02/09/24 - 27/09/24
Kurti Hatuie	Università degli Studi di Parma	10/06/24 - 21/06/24
Lamahewage Amashi Udyanjale	Università degli Studi di Parma	10/06/24 - 21/06/24
Mabrouki Omar		
Micera Manuela	Molino Denti spa (PR)	10/06/24 - 26/07/24
Saccani Sergio	Centro Lattiero Caseario e Agroalimentare	09/09/24 - 04/10/24
Saini Raj	Laboratorio Geotecnologico Emiliano S.r.l.	10/06/24 - 05/07/24
Sciacca Ylenia	Chiesi Farmaceutici S.p.A.	03/06/24 - 28/06/24
Sini Chiara	Minima Domus del Sacro Cuore	10/06/24 - 26/06/24
Vitiello Ciro	VERWERKAF spa Noceto (PR)	10/06/24 - 05/07/24

Parma, 15/05/2025

Coordinatore PCTO

Prof. Marrella Francesco

Commissione:

Classe-Sede:

Cognome

Nome:

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	15	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
Totale punteggio	100	
Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)	20	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	5	
Totale punteggio	100	
Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)	20	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
Totale punteggio	100	
Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)	20	

Commissione:



Classe-Sede:

Cognome

Nome:

Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	Livello valutazione	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-5 6-7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3

Commissione:



Classe-Sede:

Cognome

Nome:

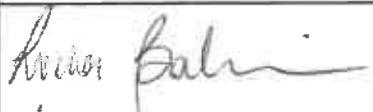
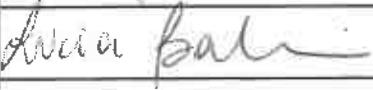
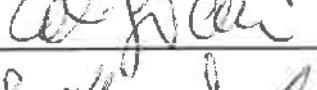
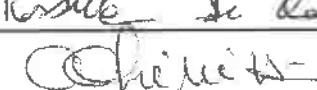
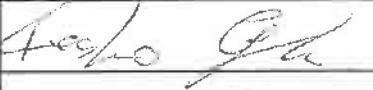
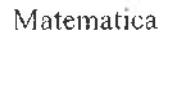
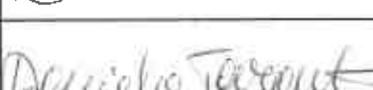
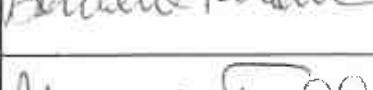
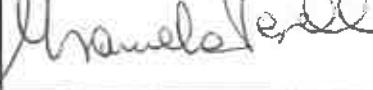
Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ri elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI DOCENTI DEL CDC:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BALZANI LUCIA	Lingua e Letteratura Italiana	
BALZANI LUCIA	Storia	
BERTONI PAOLA	Sostegno	
CAVALIERI GIOVANNI	TGOPP	
DE MARIA ROSELLA	Sostegno	
GHINIZZINI CHIARA	TAMPP	
GHIRARDI CRISTINA	LTE - PP	
GRASSAGLIATA LUCA	IRC	
MARRELLA FRANCESCO	TGOPP	
MASTROGIULIO FRANCESCO	Educazione Civica	
MESSINESE LORENA	Sostegno	
OLIVA ANGELA	Scienze motorie e sportive	
PEIA ELENA	Lingua Inglese potenziamento	
RESTIVO CALOGERO	Alternativa IRC	
SACCARDI ELENA	Matematica	
TARANTINO DANIELA	Lingua Inglese	
TESELLI MANUELA	PP	